

Raffaella Iannella

Tracce spirituali

Tratto da XV triennale d'arte sacra Celano (2000)

Con la tecnica rinnovata di materiali riciclati, Leonardo Pivi attualizza lo studio del mosaico, ma solo per l'esigenza dell'elogio alla lentezza che gli permette il processo meditativo e selettivo di raccolta di elementi organici e inorganici, come un anacronistico naturalista, collezionista di vetrine delle meraviglie e di stranezze eccentriche, bensì, per dar vita ad un mondo ideale, ad un soggetto bizzarro, grottesco, che sembrano usciti da contaminazioni della cosmografia cattolica con l'arte medioevale, un effetto di "manierismo gotico" come "critica comparata applicata all'iconologia".

Infatti Pivi seleziona i materiali, soprattutto per i rimandi simbolici che essi contengono, e per la necessità di preparare in laboratorio una nuova vita, con frammenti provenienti da altri corpi, geneticamente diversi, ossia, denti, ossa, corallo, cocci di terracotta, legno fossile, metabolizzato e trasformato in tasselli "musivi" con l'attrezzatura tradizionale del mosaicista che "sono costretti dall'artista a produrre materia colore, non idonea al mosaico convenzionale" ma indispensabili alla sua poetica.

Il lavoro è magia di un' "alchimia degli estremi", caricato dello "spirito vitale", l'essenza particolare che si può attingere solo dall'anima che Pivi identifica come il più grande dono che il creatore ha regalato all'uomo.

Così "ambasciator non porta pena" è la versione satanica di un angelo caduto dal cielo, da osservare nei dettagli, accostando le sfumature dei colori forti allo stupore di sostanze inusuali, ribelle al valore divino, compie il gesto assurdo di togliersi la vita, dal quale potrà rinascere a nuova esistenza.

Una combinazione che è analoga e ribelle tra l'assetto estetizzante e il contenuto del messaggio, tra l'aberrazione delle proporzioni e misure e la volontà di mettere insieme le diversità del mosaico come quelle dell'anima, con la dote di intuire il simile nel dissimile, la normalità nella stranezza e viceversa.